

*Convenzione per la prosecuzione del progetto SPRAR “tutela, accoglienza ed integrazione a favore dei rifugiati, beneficiari di protezione umanitaria e richiedenti asilo”, per gli anni 2019 e 2020*

TRA

L'Unione di Comuni Comunità Collinare Alto Astigiano (di seguito denominata Unione), con sede in Albugnano, Loc. Vezzolano, codice -fiscale 92041520054, rappresentato da Musso Giorgio nato a Torino il 18/11/1960, Presidente pro tempore, domiciliato per le sue funzioni ed ai fini della presente convenzione presso la sede dell'Unione il quale dichiara di agire esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta,

E

La \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, con sede a \_ Via \_ nr. \_\_, rappresentata da \_\_\_ nato in \_\_\_ il \_\_\_ che interviene nella presente convenzione nella qualifica di \_\_\_\_\_, domiciliato al fine della presente convenzione presso la sede della \_\_\_\_\_ e autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione da \_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;

PREMESSO CHE

il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale dei Servizi civili per l'immigrazione e l'asilo, aveva approvato la proposta progettuale di cui al Bando SPRAR emanato con DM 07 agosto 2015, per n. 25 posti, presentato dall'Unione, ai sensi dell'art. 1 sexies e 1 septies del Decreto Legge 30 Dicembre 1898, n. 416, convertito con modificazioni, con la Legge 28 febbraio 1990, n. 39, introdotto dall'art.32 della Legge 30 luglio 2002, n. 189, per gli anni 2016 e 2017 e il corrispondente finanziamento di €. 191.720,55 per l'anno 2016 e di € 327.000,00 per l'anno 2017;

per lo stesso progetto è stata presentata istanza di prosecuzione dall'Unione, ed è stato ammesso al finanziamento dal Ministero per il triennio 2018/2020 per l'importo di €. 327.000,00;

il progetto:

- Per l'anno 2016 era stato finanziato per €. 191.720,55 di contributo richiesto ed € 22.279,45 di cofinanziamento, per 25 beneficiari richiedenti protezione internazionale, rifugiati e titolari di protezione sussidiaria e/o umanitaria, interamente riservati allo SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) gestito dal Servizio Centrale;
- Per l'anno 2017 era stato finanziato per €. 327.000,00 di contributo richiesto ed € 38.000,00 di cofinanziamento, per 25 beneficiari richiedenti protezione internazionale, rifugiati e titolari di protezione sussidiaria e/o umanitaria, interamente riservati allo SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) gestito dal Servizio Centrale;
- Come per l'anno 2017 anche per il triennio 2018/2020 è stato finanziato per €. 327.000,00 di contributo richiesto ed € 38.000,00 di cofinanziamento, per 25 beneficiari richiedenti protezione internazionale, rifugiati e titolari di protezione sussidiaria e/o umanitaria, interamente riservati allo SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) gestito dal Servizio

Centrale;

L'Unione dei Comuni Comunità Collinare Alto Astigiano con Deliberazione della Giunta dei Sindaci del 12/12/2018 ha approvato lo schema di protocollo d'intesa tra l'Unione dei Comuni Comunità Collinare Alto Astigiano e l'Associazione Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano, con sede in Montechiaro d'Asti – P.zza Umberto I nr. 9, p.iva 01128940051 c.fisc. 92028640057, avente valore convenzionale e costituente parte integrante del progetto SPRAR 2018/2020 “tutela, accoglienza ed integrazione a favore dei rifugiati, beneficiari di protezione umanitaria e richiedenti asilo”, per l'affidamento diretto della gestione dei servizi di orientamento ed assistenza sociale, previsti nel progetto SPRAR e nel relativo piano finanziario approvato (Servizi di cui al Cod. “S” del piano finanziario);

al Progetto, di cui è titolare l'Unione, l'operatore economico aggiudicatario, la \_\_\_\_\_, aderirà in qualità di **ente attuatore**, e dovrà gestire di tutti i servizi previsti dal progetto di che trattasi e quelli offerti in sede di gara, ad esclusione della *gestione dei servizi di orientamento ed assistenza sociale*, affidati direttamente, come predetto, all'Associazione Basso Monferrato Astigiano, con la quale ci dovrà essere collaborazione per la gestione del progetto, in quanto trattasi di altro Ente attuatore.

L'importo oggetto della presente convenzione, come indicato nei documenti di gara, ammonta a complessivi Euro 636.167,00 massimi, che derivano dall'importo massimo annuale pari ad Euro 347.000,00 annui, come da piano finanziario rimodulato allegato alla presente a costituirne parte integrale e sostanziale, ipotizzando lo svolgimento del servizio per 10 mesi nell'anno 2019 e per l'intero anno 2020 ( $347.000/12*10+347.000$ , arrotondato al numero intero). Si precisa che il predetto valore complessivo dell'appalto è da ritenersi presunto, poiché l'ammontare effettivo sarà determinato in fase di esecuzione del contratto in virtù delle prestazioni effettivamente erogate, che varieranno a seconda della diversa quantità e qualità dei servizi erogati nell'arco dei singoli anni di durata del contratto. Non rappresentano pertanto alcun impegno o garanzia da parte dell'Unione sull'effettiva quantità delle prestazioni che verranno richieste. Si precisa altresì che la quota di cofinanziamento a carico dell'Unione avverrà esclusivamente mediante l'erogazione di servizi e forniture.

Tutto ciò premesso

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### Art. 1

L'Unione di Comuni Comunità Collinare Alto Astigiano e il/la \_\_\_\_\_ si impegnano nella realizzazione delle attività per il raggiungimento degli obiettivi e con le modalità previste dal Progetto allegato alla presente convenzione quale parte integrante; le attività progettuali hanno la durata dalla data di avvio che coinciderà con la data del verbale di avvio del servizio e fino al 31/12/2020.

### Art. 2

L'Unione, quale Ente titolare del Progetto, per l'attuazione dello stesso si avvale del \_\_\_\_\_, in qualità di ente attuatore, secondo le modalità previste dalla presente convenzione.

### Art. 3

Le azioni attraverso cui si concretizzano le attività del progetto sono quelle riportate nel documento approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione nr. 5 del 17/02/2016, ammesso al riparto del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo con decreto del Ministro dell'Interno in data 30 maggio 2016 e autorizzato alla prosecuzione per il triennio 2018/2020, solo per le parti ad oggi ancora in vigore relative ai criteri generali, ai principi, ai servizi descritti, mentre NON si deve far riferimento alle date, agli importi ed a tutti i soggetti ed enti attuatori riportati, poiché tali dati saranno aggiornati dopo l'espletamento e la conclusione delle procedure di gara. Si riassume in elenco qui di seguito i servizi da erogare:

- Servizi di accoglienza materiale;
- Servizi di mediazione linguistica-culturale;
- Servizi di orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- Servizi di formazione e riqualificazione professionale;
- Servizi di orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- Servizi di orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- Servizi di orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale, fatto salvo quanto previsto dal suddetto protocollo d'intesa;
- Servizi di orientamento e accompagnamento legale;
- Servizi di tutela psico-socio sanitaria;

I soggetti attuatori sono incaricati di svolgere le prestazioni descritte nel progetto approvato dal Ministero dell'Interno, uniformandosi a tutte le disposizioni di Legge e Regolamenti concernenti le forniture e a tutte le clausole contenute nella presente convenzione, nonché al Manuale "La tutela dei richiedenti asilo – Manuale giuridico per l'operatore" (versione aggiornato a giugno 2018), alle "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria" (aggiornamento settembre 2015), ed al "SPRAR Manuale Unico per la rendicontazione" (maggio 2018 – versione 2.0);

I soggetti attuatori, nella gestione dei servizi rispettivamente assegnati, dovranno rispettare scrupolosamente le modalità di erogazione e perseguire i risultati attesi espressamente contemplati nel progetto approvato dal Ministero dell'Interno e allegato alla presente convenzione, nel quale sono altresì riportati i costi annuali massimi riconoscibili per i servizi assegnati.

L'erogazione dei suddetti servizi avverrà in rete con i servizi presenti sul territorio, con la Prefettura di Asti e con gli Enti pubblici e privati con i quali nel corso degli anni si è instaurato un rapporto di collaborazione.

#### Art. 4

L'Unione si impegna a:

- rimborsare a \_\_\_\_\_ le somme sostenute per l'attuazione dei singoli servizi assegnati.  
Le somme di cui al capoverso precedente non potranno in ogni caso superare gli importi massimi annuali espressamente riportati nel progetto approvato e nel piano finanziario allegati alla presente convenzione.  
Si specifica che tali importi sono da considerarsi al lordo di ogni onere fiscale e/o previdenziale;
- rimborsare a \_\_\_\_\_ le somme sostenute per il

pagamento del personale dell'Equipe Multidisciplinare.

Le somme di cui al capoverso precedente non potranno in ogni caso superare gli importi massimi annuali espressamente riportati nel progetto approvato e nel piano finanziario allegati alla presente convenzione.

Si specifica che tali importi che sono da considerarsi al lordo di ogni onere fiscale e/o previdenziale;

- L'Iva, come indicato nel "Manuale Unico per la rendicontazione SPRAR", non è imputabile come costo del progetto se è recuperabile totalmente o parzialmente dal soggetto attuatore, anche se questo, pur potendola recuperare, non procedesse di fatto a tale recupero;
- I pagamenti avverranno previa presentazione di regolari fatture (nota spese ove il soggetto attuatore non sia soggetto a fatturazione) entro 60 giorni data fattura, con allegata tutta la documentazione giustificativa come prevista dal "Manuale Unico per la rendicontazione SPRAR"; in materia di interessi per ritardato pagamento si applica quanto previsto dalla normativa vigente; essendo il servizio finanziato per quota parte con contributo statale che richiede particolari procedure per l'erogazione, il calcolo del tempo per la decorrenza degli interessi per eventuale ritardato pagamento non tiene conto del periodo intercorrente tra la data di spedizione della domanda ed il corrispondente accredito da parte del soggetto finanziatore in quanto tale ritardo non è imputabile all'Unione;
- I pagamenti saranno effettuati tramite il tesoriere dell'Unione mediante bonifico bancario, ai sensi dell'art. 3 L. n. 136/2010.
- A cofinanziare il progetto mediante l'erogazione di servizi e forniture;

Il soggetto attuatore ha indicato i seguenti conti correnti bancario/postale dedicato (anche in via non esclusiva) alle commesse pubbliche:

- \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_;

#### Art. 5

Il soggetto attuatore \_\_\_\_\_ s'impegna a:

- dare attuazione al progetto finanziato dal Ministero dell'Interno;
- a collaborare con l'Ente attuatore per migliorare la gestione del servizio, tramite personale esterno altamente qualificato ed appositamente incaricato, per l'erogazione del servizio fino all'ammontare di €. \_\_\_\_\_ (da aggiornare in base all'esito della gara). Tali spese dovranno essere regolarmente certificate per la rendicontazione del progetto poiché rientrano nella quota di cofinanziamento dell'Ente;
- Individuare un responsabile per la gestione dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti a tutela della privacy, ex d.lgs. 196/2003 e s.m.i.
- è fatto assoluto divieto ai soggetti attuatori di utilizzare in qualsiasi forma dati e notizie relativi ai servizi oggetto dell'appalto o di cui sia venuto a conoscenza in esecuzione dei servizi medesimi per fini non strettamente connessi allo svolgimento delle attività.
- attuare, per quanto di rispettiva competenza, i servizi ed ogni altra attività rispettivamente assegnata nel progetto approvato dall'Unione con Deliberazione della Giunta nr. 5 del 17/02/2016 e dal Ministero dell'Interno, assicurandone le modalità di erogazione ed i risultati attesi e rispettando gli standard qualitativi e le norme di funzionamento dei servizi in linea con quanto prescritto nel Manuale operativo del Ministero;

- impegnarsi a svolgere direttamente tutte le attività previste dal progetto, essendo espressamente vietata ogni forma di cessione o di subappalto, anche parziale, della realizzazione delle attività e dei servizi del progetto oggetto della presente convenzione;
- operare in accordo con l'Unione di Comuni, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto;
- collaborare e attenersi alle disposizioni del **direttore dell'esecuzione del contratto**, nominato dall'Unione dei Comuni Comunità Collinare Alto Astigiano, il quale dovrà verificare tutti i servizi erogati, i relativi conteggi delle spese sostenute e la rendicontazione all'Ente appaltante. Le somme per la remunerazione di tale professionista rientrano nelle somme previste nel piano finanziario.
- attenersi alle disposizioni dell'Unione di Comuni nell'espletamento delle attività, comunicando per iscritto le eventuali proposte di diversa organizzazione o variazione delle modalità di realizzazione del progetto;
- attivare momenti di partecipazione e adottare in generale approcci partecipativi con i beneficiari all'interno delle strutture di accoglienza e mediare gli eventuali conflitti;
- produrre la documentazione relativa all'attuazione delle attività del progetto e monitorare i risultati attesi, anche supportando ed assistendo l'Unione di Comuni nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica in forma elettronica e cartacea necessaria per la gestione del progetto;
- assumere tutti gli oneri e le attività inerenti alla gestione, anche se non espressamente richiamate nella presente convenzione;
- occuparsi di tutte le procedure, dall'entrata dell'ospite all'interno dello SPRAR fino all'uscita, compresi gli aspetti legali, operativi, attuativi e sostanziali delle stesse.
- provvedere per conto dell'Unione di Comuni a tutti gli adempimenti di aggiornamento e gestione della Banca dati, in particolare:
  - registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro 3 giorni lavorativi dall'ingresso e dall'uscita;
  - inserire le informazioni relative ai servizi e ai corsi erogati dal progetto;
  - aggiornare i dati relativi ai beneficiari (commissione, permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, ecc.) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti cambiamenti delle informazioni;
  - richiedere le proroghe dell'accoglienza;
  - inserire e aggiornare i dati relativi alle strutture alloggiative del progetto entro cinque giorni lavorativi, inviando al Servizio Centrale, in caso di variazione delle strutture medesime, i modelli previsti;
  - aggiornare la sezione relativa agli operatori (specificando funzione, recapiti telefonici, e-mail e fax) entro cinque giorni lavorativi dai relativi avvenuti cambiamenti. Per gli aspetti pratici e operativi si rimanda al Manuale Operativo allegato alla presente convenzione.
- provvedere, in stretta relazione con i referenti dell'Unione di Comuni, a qualsiasi altro adempimento amministrativo necessario per la realizzazione e la rendicontazione del progetto, rispondendo in prima persona di eventuali inadempimenti e omissioni, oltre che delle loro conseguenze. Dovrà svolgere per l'ente locale e in stretta collaborazione con i suoi referenti, anche le seguenti attività:
  - presentare al Servizio Centrale le relazioni periodiche sugli interventi realizzati (semestrale e annuale) finalizzate al monitoraggio delle attività svolte dal progetto nell'anno;
  - presentare al Servizio Centrale le schede di monitoraggio relative alle presenze e ai servizi erogati nell'arco di tempo a cui si riferiscono;

- presentare al Servizio Centrale i rendiconti finanziari delle spese sostenute, sulla base delle modalità previste nel Manuale unico di rendicontazione.
- garantire la presenza di un referente coordinatore del progetto in grado supportare ed assistere l'Unione di Comuni nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica e cartacea necessaria per la gestione del progetto.
- garantire un'équipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal progetto e Manuale Operativo SPRAR. E' necessario che l'équipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma;
- garantire il personale necessario alla realizzazione dei servizi di accoglienza integrata oggetto della presente convenzione e alla predisposizione, in formato elettronico o cartaceo, della reportistica, della documentazione rendicontativa dei costi e di quella attestante l'avvenuto svolgimento delle attività.
- Assumere direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con l'Unione di Comuni Comunità Collinare Alto Astigiano, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale e ove ricorra della normativa sul volontariato. Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione della presente convenzione.
- Adottare, nella realizzazione delle attività del progetto, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, dei beneficiari e di chiunque fruisca delle strutture di accoglienza. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico dei soggetti attuatori, intendendosi integralmente sollevata l'Unione di Comuni Comunità Collinare Alto Astigiano da ogni responsabilità. Per i rischi di Responsabilità Civile verso Terzi e verso i propri Operatori (RCT/O) – anche per danni a cose, i soggetti attuatori dovranno inoltre stipulare apposite polizze assicurative, da presentarsi entro dieci giorni dalla stipula della presente convenzione, per un periodo pari alla durata della convenzione stesso. Il massimale richiesto per la copertura di detti rischi dovrà essere complessivamente non inferiore ad Euro 2.000.000,00. Per il rischio RCT dovrà essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti dell'Unione di Comuni Comunità Collinare Alto Astigiano per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività del progetto. L'Unione di Comuni Comunità Collinare Alto Astigiano è da considerarsi tra il novero dei Terzi. La polizza non libera i soggetti attuatori dalle proprie responsabilità, avendo lo scopo di ulteriore garanzia.
- I soggetti attuatori sono responsabili della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con la presente convenzione, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di diritto del lavoro.
- I soggetti attuatori hanno l'obbligo di fornire all'Unione, se richiesto, tutta la documentazione necessaria ad accertare l'effettività di tale ottemperanza, qualora nell'ambito della realizzazione delle attività del progetto si verificano irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi natura, devono darne tempestiva comunicazione all'Unione e comunque prestarsi a tutti gli accertamenti del caso.
- I soggetti attuatori si assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/10.
- Il mutamento di dati inerenti numero di conto corrente dedicato, istituto bancario e soggetto delegato dovrà essere tempestivamente notificato per iscritto all'Unione.

- Ai fini dell'applicazione di quanto disposto dall'art. 3, comma 5, L. 136/10, il CIG (codice unico di gara) è 7753486B0C.

#### Art. 6

Alla presente convenzione vengono allegati a costituirne parte integrante e sostanziale:

- Il Piano Finanziario Preventivo rimodulato;
- Il Manuale “La tutela dei richiedenti asilo – Manuale giuridico per l'operatore” (versione aggiornato a giugno 2018);
- Il “Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria” (aggiornamento settembre 2015);
- Il Manuale “SPRAR Manuale Unico per la rendicontazione” (maggio 2018 – versione 2.0);
- Il progetto approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione nr. 5 del 17/02/2016, ammesso al riparto del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo con decreto del Ministro dell'Interno in data 30 maggio 2016, autorizzato alla prosecuzione per il triennio 2018/2020, opportunamente aggiornato a seguito degli esiti delle procedure di gara;
- Tutte le proposte migliorative presentate in sede di gara dall'operatore economico risultato aggiudicatario;

I suddetti documenti vengono sottoscritti digitalmente dalle parti per piena condivisione e accettazione.

#### Art. 7

Tutte le controversie derivanti dalla presente convenzione sono risolte mediante esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 206 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Tutte le controversie derivanti dal contratto, qualora non risolte mediante la procedura di cui al comma 1, sono deferite alla competenza esclusiva del Foro di Asti con esclusione della giurisdizione arbitrale.

Castelnuovo Don Bosco, lì 28/12/2018

per l'Unione di Comuni  
Il Presidente  
Giorgio Musso

Per la \_\_\_\_\_  
Il Legale rappresentante/l'amministratore

\_\_\_\_\_